

Provincia di Foggia



Regione Puglia



Comune di Manfredonia



Proponente

PARCO SOLARE MANFREDONIA SRL

Via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano

C.F./P.IVA 11389800969

Pec: parcosolaremanfredonia@cert.studiopirola.com

Titolo del progetto

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativo al progetto per la realizzazione di un parco fotovoltaico di potenza di picco pari a 77,051 MWp e potenza in immissione 63.140 MVA, nel Comune di Manfredonia (FG) in Loc.tà Monachelle.

Procedimento VIA	ID 7933	Procedimento AU	XK1J275
Documento	N° Documento		
PROGETTO DEFINITIVO	35		

Elaborato

Rilievo di produzioni agricole di particolare pregio

Foglio	Scala	Nome file
<p>Coordinamento progetto</p> <p>EKOTEK </p> <p>Via S.Croce,66 – 72020 Erchie (BR) – Tel/Fax 0831.763749 - ekotek.ambiente@gmail.com</p> <p>I tecnici:</p> <p>Dott.Agr. Simona SANSEVRINO Arch. Alfredo Masillo Geol. Giuseppe Masillo</p>		

Rev.	Data rev.	Descrizione rev.	Redatto	controllato	approvato
01	Giugno 2023	Rettifica layout impianto	ekotek	wircon	wircon

Dott.ssa Agr. Simona Sansevrino
Via Leonardo da Vinci, n°36
74024 Manduria (TA)
P.IVA 03015450731
Cell. 329.4525477
e-mail simonasansevrino@gmail.com

RELAZIONE ESSENZE

Realizzazione di un Parco Fotovoltaico di potenza 77 MWp

Proponente

PARCO SOLARE MANFREDONIA SRL

Via Vittor Pisani, 20 - 20124 MILANO

P.iva 11389800969

Pec: *parcosolaremanfredonia@cert.studiopirola.com*

Il tecnico

Dott.ssa Agr. Simona Sansevrino



Luglio, 2023

Sommario

2. AREA DI STUDIO	4
2.1 INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E TERRITORIALE	4
3. LE COLTURE AGRARIE.....	15
4. RILIEVO.....	17
4. CONCLUSIONI.....	24

1. PREMESSA

La sottoscritta Dott.ssa Agr. Simona Sansevrino, iscritta all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Taranto al numero 360, ha redatto, per conto della Società "PARCO SOLARE MANFREDONIA srl", il presente studio per un sito ricadente in agro del Comune Manfredonia (FG), oggetto della realizzazione di un impianto fotovoltaico.

Nella presente relazione sono esposti i risultati di uno studio eseguito con lo scopo di localizzare le eventuali colture agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento D.O.P. e I.G.P, facendo un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo dei su detti e quanto deducibile dai fotogrammi e relative ortofoto messi a disposizione dalla Regione Puglia attraverso il portale www.sit.puglia.it, corredato da immagini, al fine di evidenziare, commentare e giustificare le differenze eventualmente individuate in ottemperanza alle disposizioni del punto 4.3.1 delle "Istruzioni Tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" - R.R. n. 24 del 30 dicembre 2010, "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia" e dalla D.G.R. n. 3029 del 30 dicembre 2010, che approva la "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili".

Lo studio del territorio è stato realizzato in fasi successive, partendo da una analisi preliminare della cartografia ufficiale resa disponibile online dal SIT Puglia (www.sitpuglia.it), ed avvalendosi dei lavori effettuati dagli organi regionali e dagli organi nazionali. Terminata la fase preliminare della raccolta dei dati, si è provveduto ad effettuare diversi sopralluoghi in campo avvenuti nel mese di Aprile dell'anno 2021 e di Luglio dell'anno 2023, al fine di studiare e valutare, sotto l'aspetto delle colture agrarie, tutta la superficie interessata dall'intervento e nel suo immediato intorno, per un buffer di 500 m.

Dal punto di vista operativo, sono state prese in considerazione le colture praticate facendo particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- le specifiche varietà delle colture;
- l'età e il sesto d'impianto in caso di colture arboree;
- le tecniche di coltivazione.

2. AREA DI STUDIO

2.1 INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E TERRITORIALE

L'area di impianto è ubicata in agro del Comune di Manfredonia (FG), in terreni di proprietà privata.

Il comune di Manfredonia, sito nella provincia di Foggia, ad est del comune capoluogo di provincia, si estende per circa 354,54 kmq, sempre nel centro del Tavoliere delle Puglie e confina con i comuni di Monte Sant'Angelo, San Giovanni Rotondo, Zapponeta, San Marco in Lamis, Carapelle, Foggia e Cerignola.

Il comune si affaccia sul mare adriatico. Il territorio si presenta pianeggiante, con altezze comprese fra 0 e 610 metri sopra il livello del mare, in zona classificata a sismicità media e in fascia climatica D (clima mediterraneo, ma con tendenza sub continentale).

In particolare, l'impianto si sviluppa lungo il confine sud est del territorio comunale di Manfredonia, ad una distanza di circa 27 km dalla città di Foggia.

Il sito di studio è raggiungibile attraverso le strade SP73 e SP70.

Catastralmente, l'area interessata dal progetto riguarda le seguenti particelle:

Progetto	Comune	Foglio	Particella
Impianto fotovoltaico	Manfredonia	87	108 ex 4
		87	15
		87	43
		87	44
		87	55
		87	56
		87	57
		87	61
		87	62
		87	65
		105	88

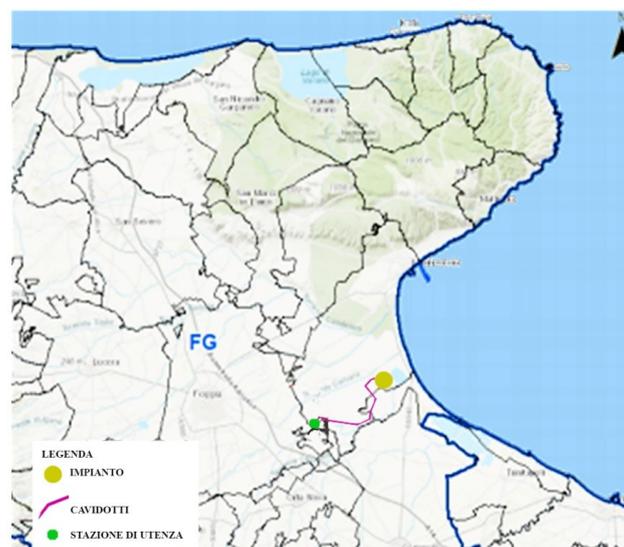


Figura 1- Inquadramento territoriale

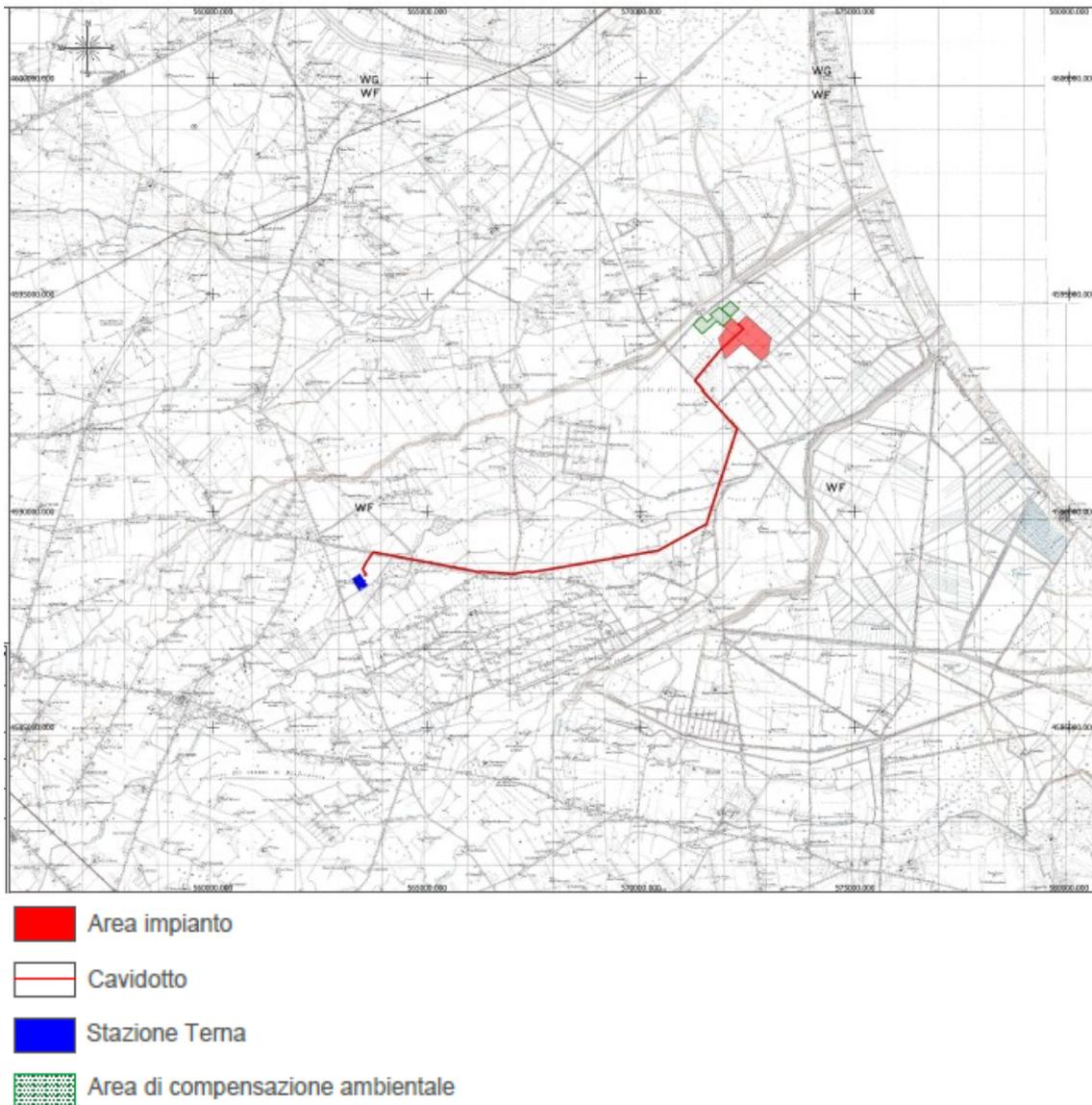


Figura 2 - Stralcio IGM 1:50.000

L'area di intervento è inserita in parte nel quadrante 409111 e in parte nel quadrante 409114, in località Monachelle; mentre la stazione di utenza è inserita nel quadrante 409144 in località Panetteria del Conte, del Comune di Manfredonia, (Grigliato IGM 5.000).



-  Area impianto
-  Cavidotto
-  Stazione Terna
-  Area di compensazione ambientale

Figura 3 - Inquadramento su ortofoto 1:5000

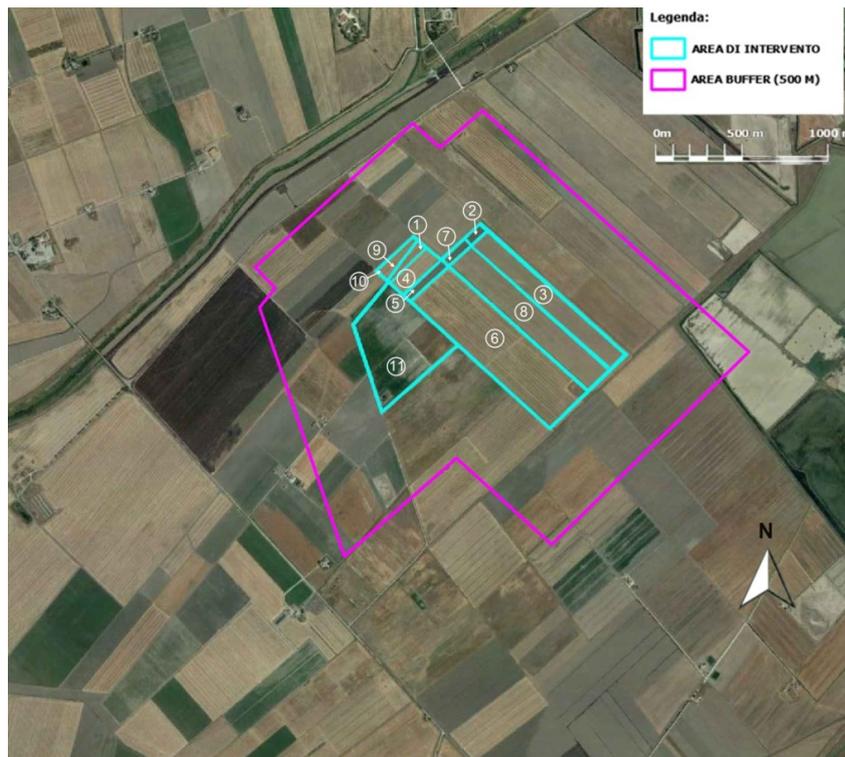


Figura 4 - Area di intervento e buffer 500 metri

La sottostazione di utenza sorgerà in prossimità della Stazione RTN esistente nel Comune di Manfredonia, al Foglio di mappa 128 P.IIa 113, su suolo incolto.

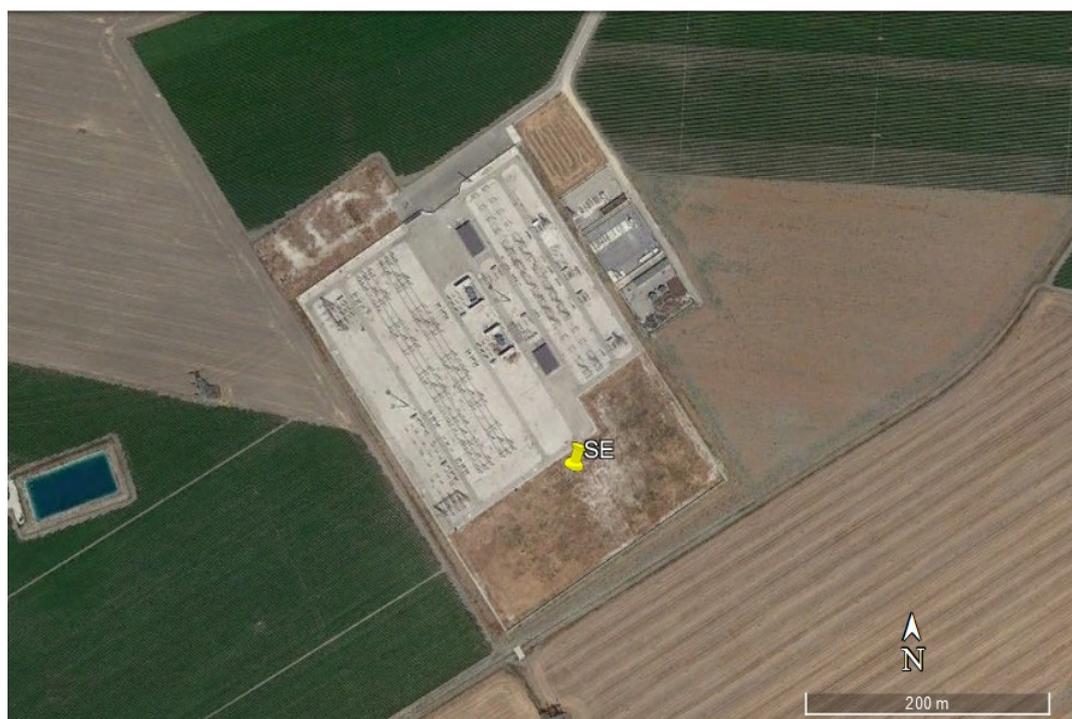


Figura 5 - Stazione di utenza



Figura 6 - Tracciato connessione

Nella tabella seguente sono riportate le superfici catastali e la destinazione culturale del sito di installazione dell'impianto fotovoltaico.

Progetto	Comune	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha)	Superficie utilizzata (Ha)	Destinazione culturale
Impianto fotovoltaico	Manfredonia	87	108 ex 4	20.33.48	20.29.69	Seminativo
		87	15	01.01.00	00.52.91	
		87	43	00.48.70	00.48.70	
		87	44	11.80.55	11.80.55	
		87	55	02.53.10	01.26.83	
		87	56	01.10.40	01.10.40	
		87	57	26.48.40	08.81.83	
		87	61	00.62.85	00.62.85	
		87	62	14.70.45	14.70.45	
		87	65	01.69.50	00.82.64	
		105	88	00.02.35	00.00.61	

La superficie agraria interessata dal progetto ha una estensione di circa 68,8 Ha, ed è costituito da 11 corpi fondiari. La superficie agricola utilizzabile (SAU) è di circa 60 Ha, coltivata a cereali autunno-vernini. La restante superficie agricola non utilizzata risulta essere destinata a maggese. Non vi sono colture arboree specializzate nell'areale di studio.

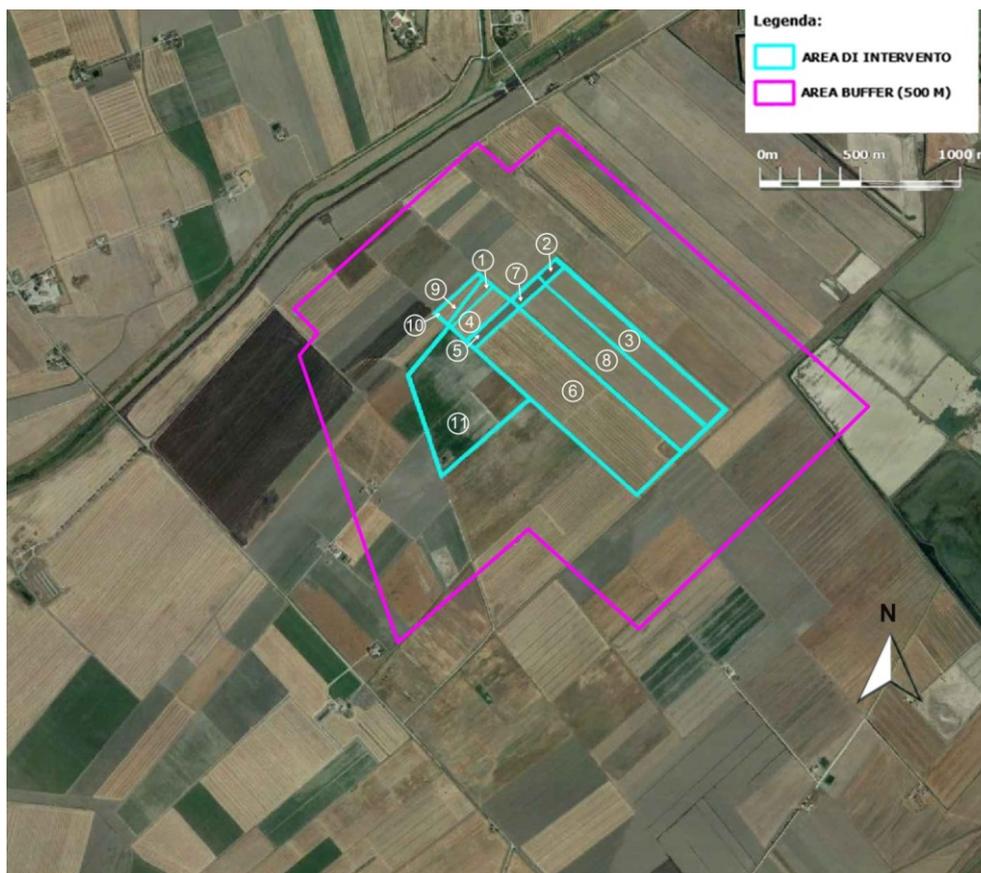
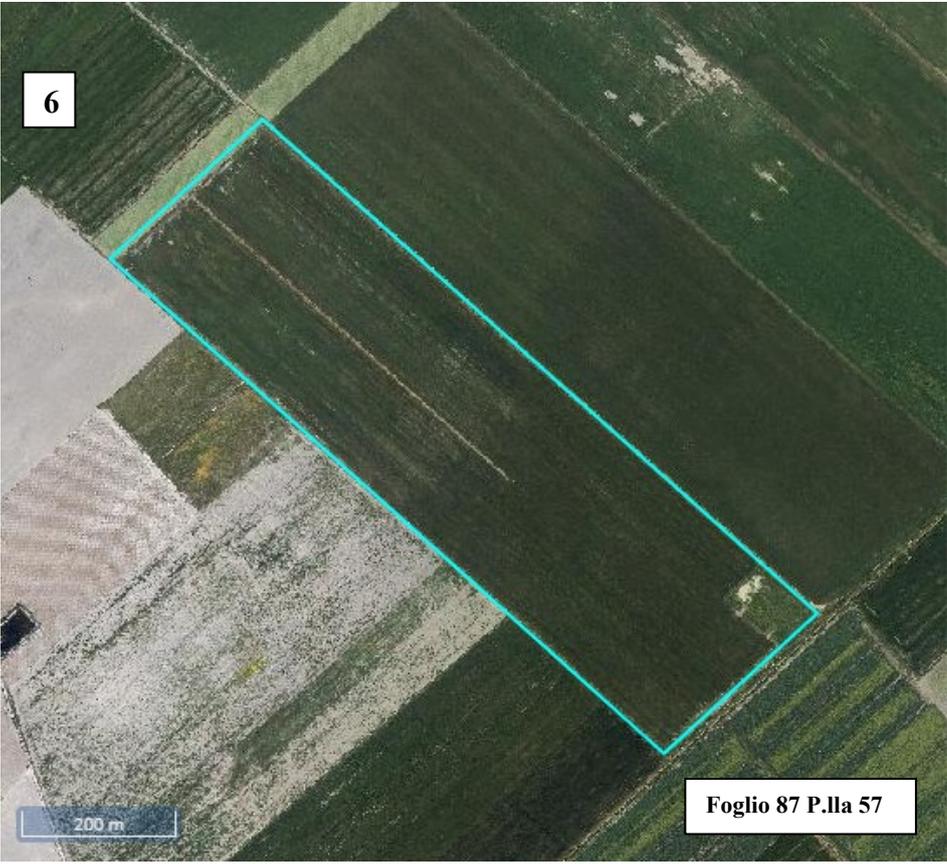


Figura 7 - Area di intervento con indicazioni delle particelle e buffer 500 metri

Di seguito è riportato il dettaglio, dell'inquadramento su ortofoto, delle singole particelle oggetto di intervento.







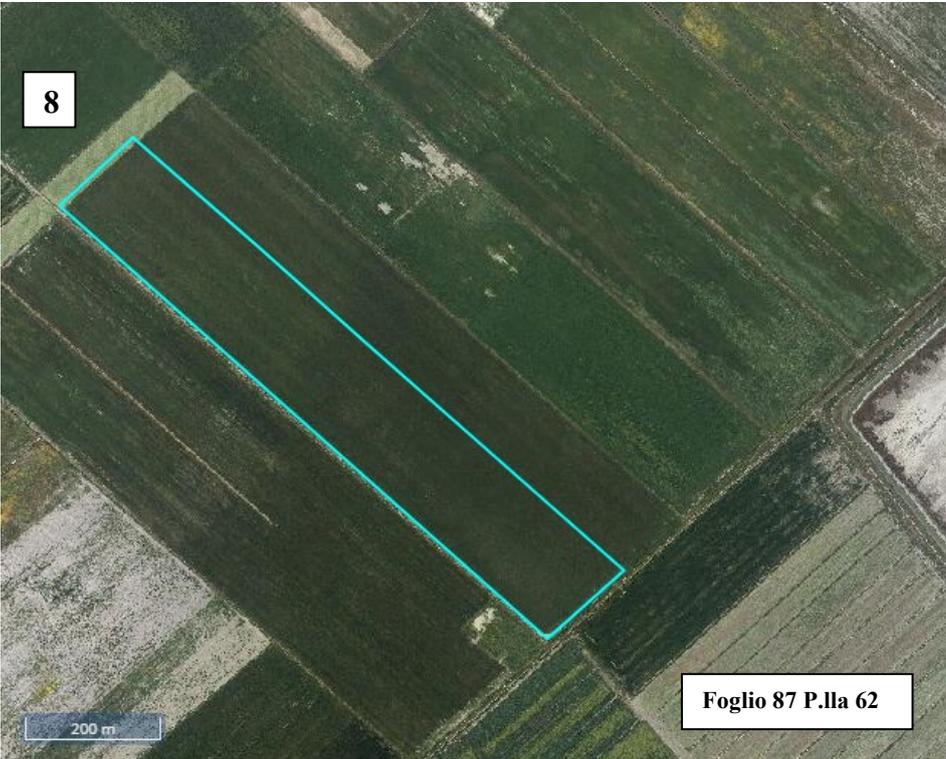






Figura 8 - Inquadramento su ortofoto (dettaglio)

Nella tabella seguente sono riportate le coordinate piane, Sistema UTM - datum WGS84, relative alla localizzazione delle particelle dell'impianto fotovoltaico e della stazione di utenza.

Comune Manfredonia		WGS84 UTM Zona 33 T	
Foglio	Particella	X (m)	Y (m)
87	4	571955.54	4593954.28
87	15	572102.27	4594328.98
87	43	572433.93	4594447.52
87	44	572849.73	4594083.38
87	55	572133.39	4594262.81
87	56	572179.83	4594218.85
87	57	572503.38	4593908.56
87	61	572338.67	4594364.07
87	62	572699.49	4594045.97
87	65	572034.44	4594328.69
105	88	571927.65	4594261.51
128	113	563470.09	4588284.56

3. LE COLTURE AGRARIE

L'area d'intervento è di tipo agricola, caratterizzata da seminativi a ciclo autunno-vernino, monocolture a cereali con cicliche interruzioni e/o rotazioni culturali.

La filiera cerealicola rappresenta un pilastro produttivo rilevante per l'agricoltura locale, sia per il contributo del reddito agricolo sia per l'importante ruolo che riveste nelle tradizioni alimentari e artigianali.

Dai dati rilievi è emerso che la superficie agricola di studio è investita annualmente a colture agrarie a ciclo annuale come il frumento duro, avena, orzo, frumento tenero e nelle rotazioni legumi (fava, lenticchie e fagiolo).

La naturalità invece, occupa solo una piccola percentuale dell'intera superficie che appare molto frammentata e con bassi livelli di connettività, quasi sempre confinata lungo il bordo strada o nei corsi d'acqua.

Come precedentemente detto, l'appezzamento agrario interessato dal progetto ha una superficie complessiva di circa 68 ettari. Tutta la superficie agricola utilizzabile è rappresentata dal seminativo.

Nel mese di Aprile 2021, è stato effettuato un rilievo sul campo in un'area buffer di 500 metri distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente al fine di individuare le produzioni agricole arboree di pregio.

Durante i sopralluoghi, sono stati individuati principalmente lotti coltivati a cereali autunno - vernini oppure lasciati incolti e/o impiegati occasionalmente a pascolo.

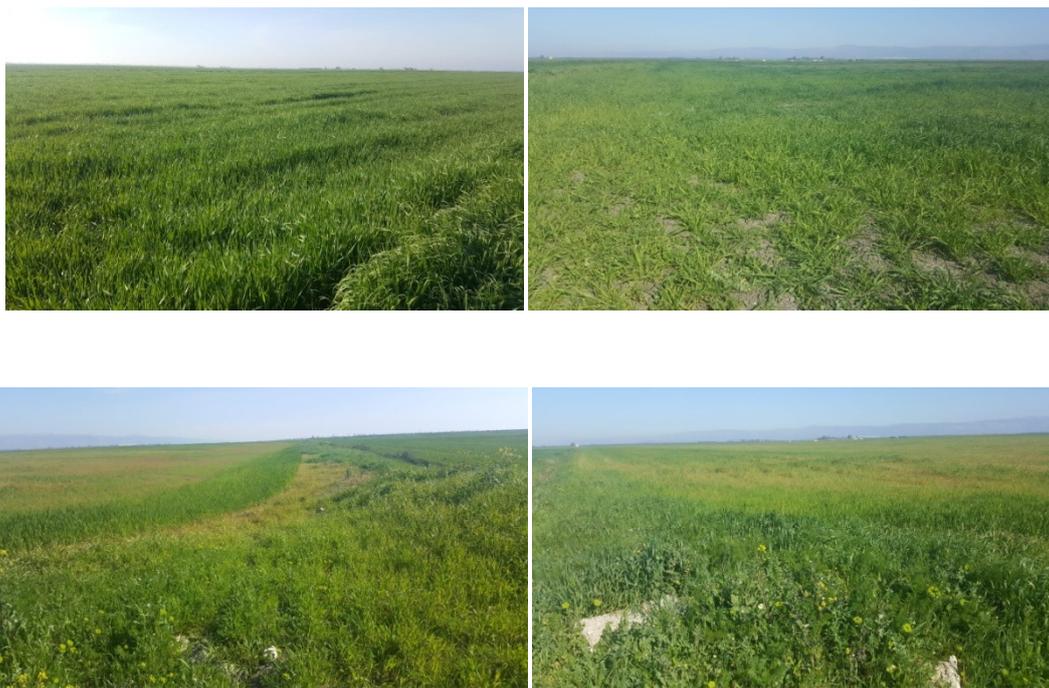


Foto: Tipologie di seminativi rilevati

Nell'area di studio, non sono stati individuati uliveti, che nell'areale di Manfredonia, si ritrovano sia come impianti specializzati, sia come filari "*perimetrali*" di alcuni seminativi. Gli ulivi sono prevalentemente di cultivar Coratina, Peranzana e Ogliarola Pugliese.

I vigneti presenti generalmente nell'agro di Manfredonia, sono principalmente vitigni da uva a bacca rossa per la produzione di vino, allevati a cordone speronato, di età 10-15 anni; normalmente con riconoscimento di qualità D.O.P e I.G.P.

Infatti il territorio di Manfredonia rientra nell'areale di produzione dei seguenti vini D.O.P (Denominazione di Origine Protetta):

- ✓ "Tavoliere delle Puglie" o "Tavoliere" (D.M. 07/10/2011), per le tipologie "Rosso", anche Riserva e Rosato e "Nero di Troia", anche Riserva;
- ✓ "Aleatico di Puglia" (D.M. 29/5/1973);
- ✓ "Orta Nova" (D.M. 26/4/1984).

Inoltre, il territorio in esame rientra nell'areale di produzione dei seguenti vini I.G.T (Indicazione Geografica Territoriale):

- ✓ "Daunia" (D.M. 20/7/1996);
- ✓ "Puglia" (D.M. 3/11/2010).

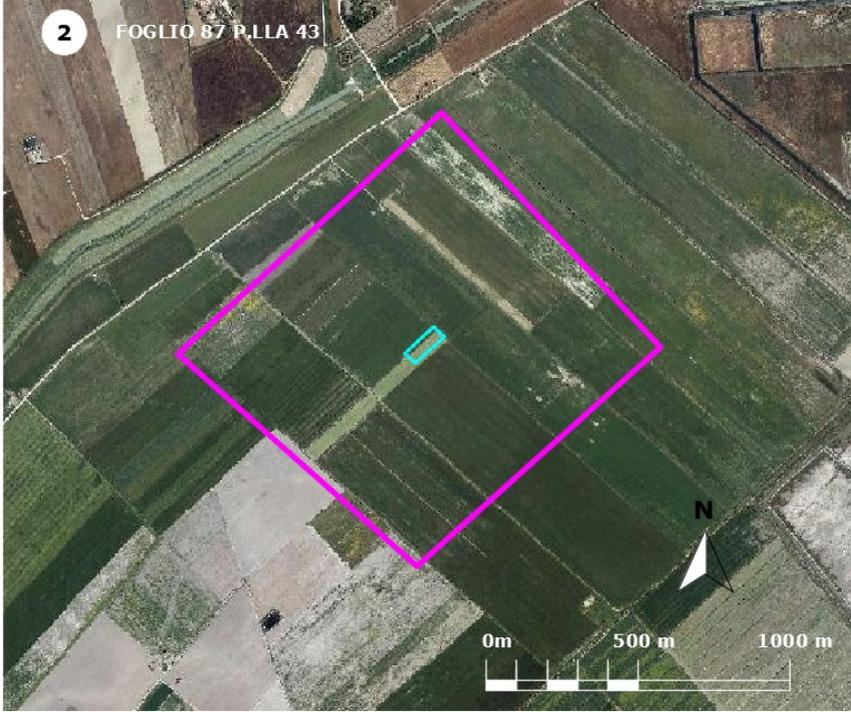
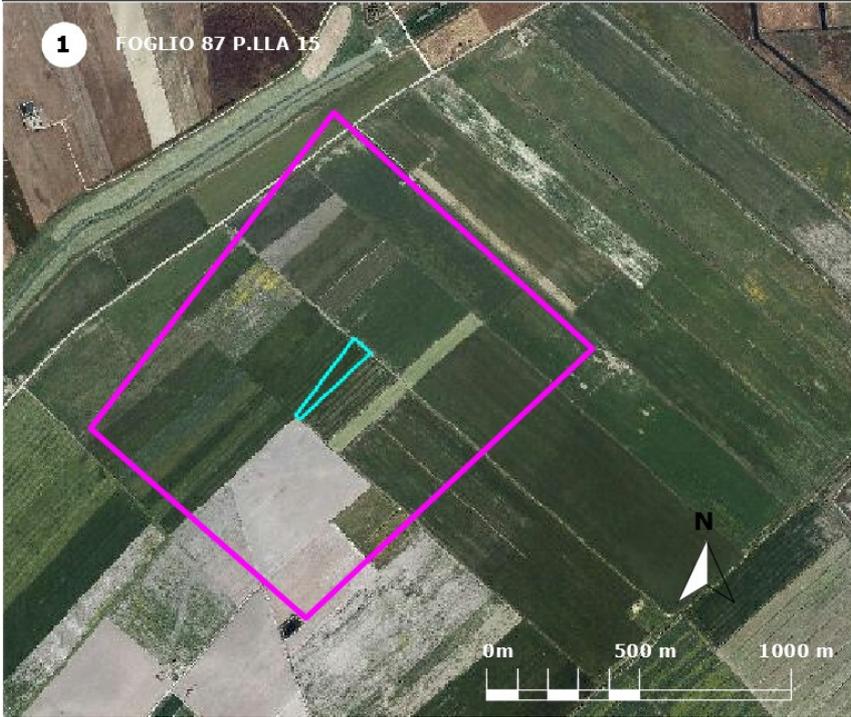
Contestualmente, gli uliveti presenti nell'intero agro di Manfredonia possono concorrere alla produzione di olio extra-vergine d'oliva DOP (Denominazione di Origine Protetta), per le seguenti tipologie:

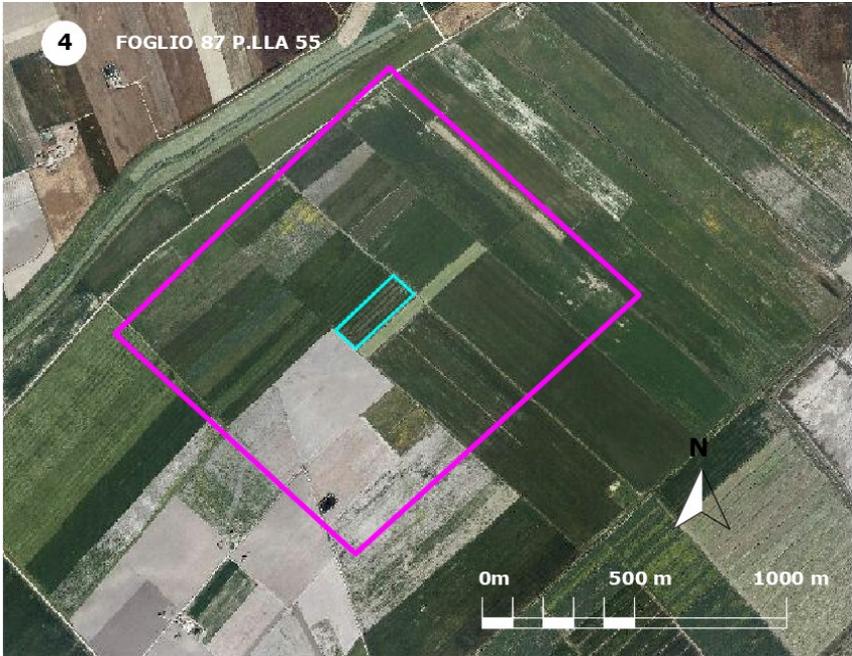
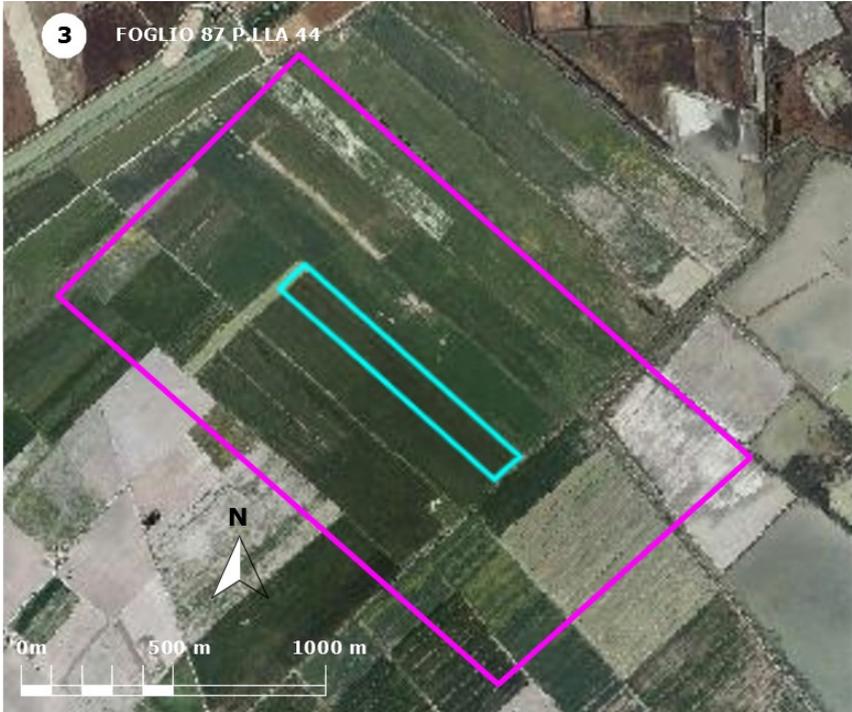
- ✓ "Dauno Gargano" (D.M. 6/8/1998);
- ✓ "Basso Tavoliere" (D.M. 6/8/1998).

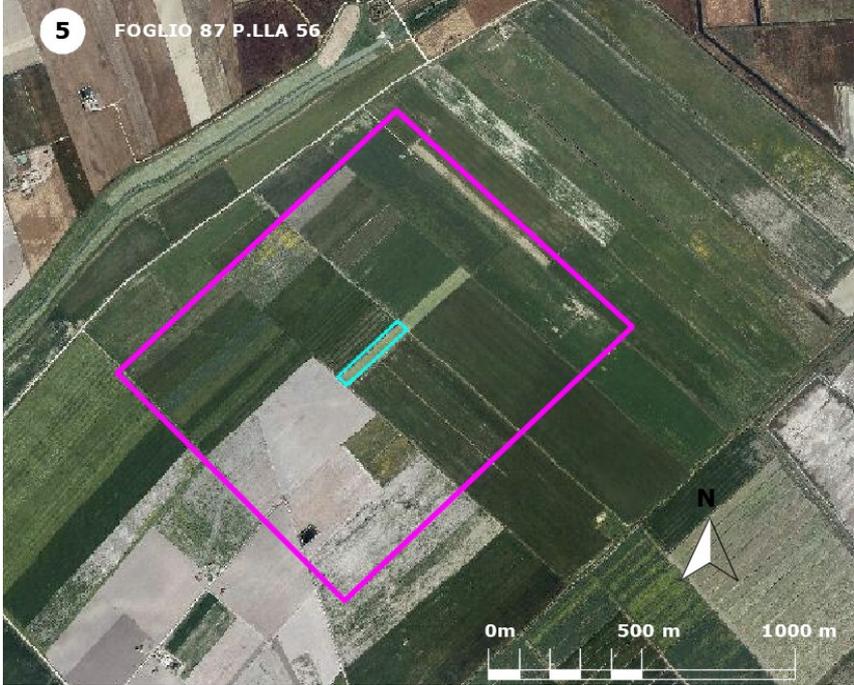
4. RILIEVO

Nel mese di Aprile dell'anno 2021 e nel mese di Luglio dell'anno 2023 è stato effettuato un rilievo sul campo in un'area buffer di 500 metri distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente al fine di individuare le produzioni agricole arboree di pregio.

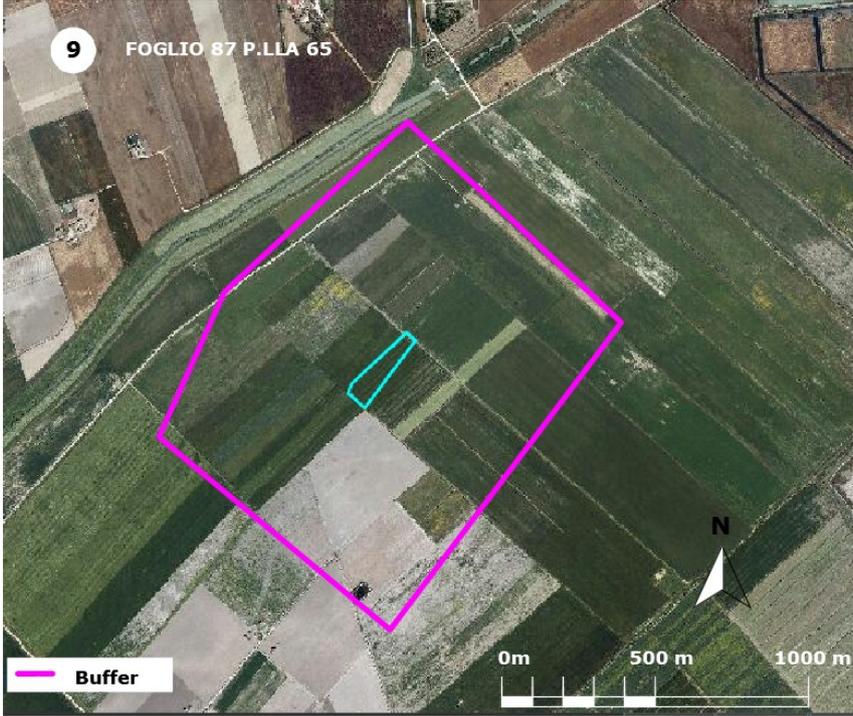
Non si sono rilevate colture che danno origine a prodotti con riconoscimento di qualità certificata.

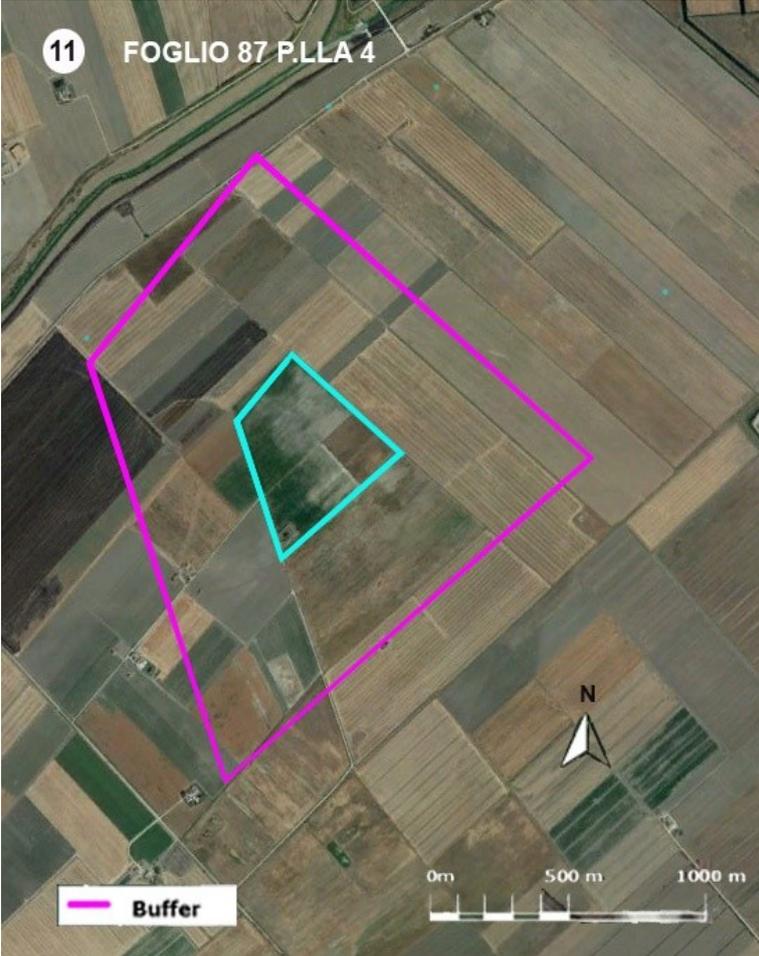












4. CONCLUSIONI

Il territorio in cui si inserisce l'impianto in progetto, è caratterizzato da un intenso sviluppo agricolo costituito principalmente da seminativi a ciclo autunno-vernino. La naturalità invece, occupa solo una piccola percentuale dell'intera superficie che appare molto frammentata e con bassi livelli di connettività, quasi sempre confinata lungo il bordo strada o nei corsi d'acqua.

I vigneti e gli uliveti di zona, concorrono alla produzione di prodotti di pregio con riconoscimento di qualità certificata D.O.P e I.G.P.

Per quanto riguarda l'area destinata all'impianto fotovoltaico, le superfici ricadono in aree a seminativo e non riguardano colture che danno origine a prodotti con riconoscimento di qualità certificata.

Tanto si doveva e tanto si è fatto in ossequio all'incarico ricevuto.

Il tecnico
Dott.ssa Agr. Simona Sansevrino

